



REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*



Fondo Sociale Europeo



Unione europea  
Fondo sociale europeo

*Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro  
Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative*

## **Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia**



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

### **Avviso pubblico**

**“Rafforzamento dei percorsi di politica attiva per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga”**

FAQ

### FAQ Avviso pubblico “Rafforzamento dei percorsi di politica attiva per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga”

<p>1. I soggetti proponenti di cui all’Art. 3 dell’Avviso pubblico possono partecipare in forma singola o associata (ATI/ATS). All’art. 7 dello stesso, si specifica che, a pena di esclusione, ogni soggetto proponente può presentare una proposta progettuale. È possibile per uno stesso soggetto presentare più proposte in ATI/ATS differenti?</p>	<p>No. In caso di ATI/ATS, il vincolo si applica al soggetto proponente inteso sia come mandataria sia come mandante del raggruppamento. Pertanto, i singoli componenti dell’ATI/ATS non possono presentare altre proposte progettuali individualmente e/o in altre ATI/ATS. Ogni soggetto può partecipare esclusivamente ad una ATI/ATS e la partecipazione a più ATI/ATS, a qualsiasi titolo, comporta l’esclusione di tutti i raggruppamenti nei quali il soggetto è presente.</p>
<p>2. Come sono definiti i ruoli dei componenti dell’ATI/ATS?</p>	<p>Nel caso di forma associata, compiti, ruoli e attività di competenza di ciascun componente sono individuati nella dichiarazione di impegno/accordo di ATI/ATS (costituendo o costituito), coerentemente con la tipologia di accreditamento di ciascun componente. La composizione dell’ATI/ATS non può essere mutata in corso d’opera; eventuali modifiche debitamente motivate dal soggetto attuatore, dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dall’Amministrazione regionale prima dell’avvio delle attività. Il soggetto capofila (mandatario) è l’unico responsabile del percorso approvato e, pertanto, deve garantire la realizzazione dello stesso in tutte le sue fasi ed è individuato quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con la Regione in relazione agli obblighi di cui all’Avviso pubblico.</p>
<p>3. La frequenza minima richiesta ai fini del riconoscimento del contributo (v. art. 6.2), pari all’80% del monte ore previsto, è da intendersi anche ai fini del rilascio dell’attestato di frequenza?</p>	<p>Sì, ai fini del rilascio dell’attestato è richiesta la frequenza di almeno l’80% della durata del corso.</p>
<p>4. Nel caso di assunzione del tirocinante da parte del soggetto ospitante con contratto di assunzione a tempo determinato della durata minima di 12 mesi ovvero con contratto a tempo indeterminato, è comunque previsto il riconoscimento della premialità per la ricollocazione di cui all’art. 6.4 dell’Avviso pubblico?</p>	<p>No, nel caso di assunzione del tirocinante da parte del soggetto ospitante presso il quale lo stesso ha svolto il percorso di tirocinio, non è corrisposto alcun rimborso aggiuntivo per la ricollocazione.</p>

5. Le domande possono essere trasmesse esclusivamente via PEC?	<p>Si. Le domande, firmate digitalmente e redatte secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso pubblico e dai relativi allegati, parte integrante dello stesso, devono pervenire mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo <a href="mailto:dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it">dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it</a> entro e non oltre il termine di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico. La dicitura "AVVISO PUBBLICO RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI POLITICA ATTIVA PER I PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA" deve essere indicata nell'oggetto del messaggio di PEC.</p> <p>Ai fini della verifica del termine previsto, si precisa che farà fede l'orario e la data di ricevimento della casella di posta elettronica di arrivo.</p> <p>Stante quanto sopra indicato, pertanto, saranno considerate inammissibili le istanze pervenute con modalità diverse dalla trasmissione mediante posta elettronica certificata (PEC).</p>
6. L'inserimento nell'elenco dei soggetti candidati ritenuti idonei di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, e quindi la valutazione positiva della proposta progettuale presentata, comporta automaticamente anche l'approvazione del finanziamento?	<p>No. La valutazione positiva della proposta progettuale presentata non comporta alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria di cui all'art. 2 dell'Avviso, in favore del soggetto candidato utilmente inserito nel citato elenco di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico. Le attività saranno, infatti, finanziate in base alle esigenze dei destinatari e nei limiti delle suddette risorse.</p>
7. Come saranno definite le modalità di gestione e rendicontazione?	<p>Come indicato all'art. 9 dell'Avviso pubblico di riferimento, è prevista l'adozione di specifiche linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti. Tali linee guida saranno adottate prima dell'avvio delle attività.</p>
8. Il personale sulla cui base si determina il punteggio è solo quello già in servizio alla data di pubblicazione dell'avviso 6 sulla GURS?	<p>Il personale sulla cui base si determina il punteggio è quello in organico alla data di pubblicazione dell'avviso nonché quello assunto in data successiva entro e non oltre la data di presentazione dell'istanza di partecipazione, purché risulti in possesso dei prescritti requisiti.</p>
9. L'assunzione del personale in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso deve essere formalizzata alla data di presentazione dell'istanza?	<p>E' sufficiente che l'istanza sia corredata dall'elenco nominativo dei soggetti, in possesso dei requisiti, che si intendono assumere per la realizzazione delle attività. L'assunzione sarà successivamente verificata sul sistema delle C.O.</p>